

Origine, progressi e stato del fabbrica d'Alba
dell'Ab. G. Giuseppe di Padua, e Ing. G. G. G.
illeggi che lo stesso

La Camera d'Alba, o come se prima tempi diceasi, di Alba:
: sopra sperimentata, senza ispirarla in questa Università
nel' anno 1738 per decreto del 27 Novembre di
quell'anno, e se fu dato l'incarico nel qualesimo
Febbrajo al Marchese Giovanni Pavesi di Venezia che
si impegnò a cominciare fino dal 1739, attendendo
adesso di dar legge alla nuova fabbrica nei giorni
ordinari, vale a dire nella Domenica dell'anno
letterario. Fece il Pavesi la sua prima legge il 16
Maggio 1739; e immediatamente e con alcuni
cominciò a far principiare delle macchine
travando ne' registri della Cancelleria di questa Uni-
versità, e pagando fino dal 29 Maggio 1739 la somma
di 200 Ducati d'oro di 1600 lire Venete per fare alcune
macchine. Nè gli anni seguenti proseguì gli acquisti
in abito di parte, come si scorge da molti docu-
menti registrati ne' registri suddetti, fra i quali una
nota del 4 Settembre 1743 dà per imposta di
macchine provvidute in quell'anno la somma di Venete
lire 1028, e una del 2 Febbrajo 1745 giusta per un
~~la~~ questo impigrita una spesa di tre altre
lire 6502. E nel 1754 ottenne per la costruzione
della fabbrica la legge di lire 11000. Fece poi anche un Catalogo
di tali macchine, la quale ~~si~~ arriviamo a 100 lui
fino a una quattrecento.

Secondo il suo ingegnamento, si procurò egli diversi colori

